

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00134889
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Trinità, Madonna col Bambino e i santi Lorenzo e Bruno

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

PVCC - Comune	Anzi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1822
DTSF - A	1822
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Donadio G.
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000163
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	140
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	al centro del dipinto, seduta su una nuvola, dalla quale è semiscoperta, è la Vergine, che regge sulle ginocchia il Bambino nudo addormentato. In alto, Cristo risorto con la croce, la colomba dello Spirito Santo, l'Eterno che sorregge il globo. Inginocchiati ai piedi della Vergine sono S. Lorenzo, in veste di diacono, che sostiene la graticola; S. Bruno, in veste di certosino, con teschio nella mano destra
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	GIOVANNI DANADIO 1822
NSC - Notizie storico-critiche	il dipinto è firmato da Giovanni Donadio, autore delle tele che decorano i saloni di rappresentanza del palazzo. Il pittore vi si dimostra discepolo continuatore della tradizione tardosettecentesca, raggelata e purificata da un'educazione accademica, probabilmente appresa a Napoli. Dal punto di vista iconografico, mentre la presenza di S. Lorenzo allude chiaramente all'intitolazione della cappella, quella di S. Bruno è in relazione con la notizia, riportata anche dal Rossi, secondo cui Palazzo Fittipaldi sarebbe "surto sul soppresso ospizio dei certosini di Padula"

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E25734

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69-70

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Gelao C.

FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Stefano E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)